

La notizia

di Ginevra

www.saig-ginevra.ch

Anno IV n. 7 Settembre 2011



225 anni fa il Borgo di Carouge divenne Città reale



Stéphanie Lammar e G. Maria Ferraris

Lo scorso 1^{mo} settembre, nella Salle des fêtes, si è svolta la cerimonia d'inaugurazione dei festeggiamenti del 225^{mo} anniversario della Città di Carouge, organizzati dal locale Consiglio Municipale. Il Sindaco Stéphanie Lammar, accompagnata dai Consiglieri Amministrativi, Jeannine De Haller e Nicolas Walder, ha accolto diversi personaggi politici cantonali, sindaci e rappresentanti dei comuni adiacenti e diverse autorità della Città di Carouge.

Tra gli invitati rappresentanti delle Città di Torino, Nizza e Chambéry, il Console Generale d'Italia, Alber-

to Colella, il Console Generale di Francia, Bruno Perdu e il Coordinatore della S.A.I.G. Carmelo Vaccaro.

Dopo l'introduzione, le presentazioni e i ringraziamenti, l'allocuzione del Presidente del Consiglio Municipale, Claude Morex, ha preceduto i discorsi del Vice Sindaco di Chambéry, Isabelle Herlin, del Vice Sindaco di Nizza, Rudy Salles, e del Presidente del Consiglio comunale di Torino, Giovanni Maria Ferraris il quale, nell'occasione, era accompagnato da Raffaella Scalisi, Dirigente Settore Relazioni Internazionali.

Segue a pag. 10 e 11

La S.A.I.G. presente al "Samedi du Partage"



Segue a pag. 5

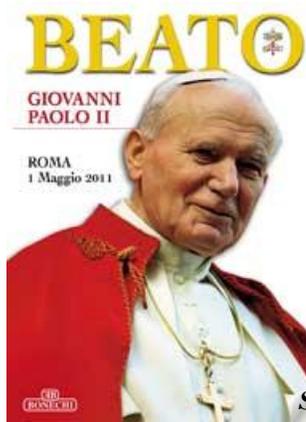
Intervista a Isabel Rochat



La Consigliera di Stato Isabel Rochat, discendente da una famiglia di economisti e politici da diverse generazioni, eletta al Consiglio di Stato nelle ultime votazioni cantonali, dirige il Dipartimento della sicurezza, della polizia e dell'ambiente.

Segue a pag. 15

Il Beato Giovanni Paolo II, il Papa dei diritti umani all'ONU



Segue a pag. 6

Il Coordinamento Clubs Cesena incontra il Presidente del Club Forza Cesena di Ginevra, Oliviero Bisacchi.

Lettera di elogi anche dal Presidente del Cesena Calcio, Igor Campedelli e del Presidente del Coordinamento, Roberto Checchia.

Nel corso delle vacanze estive, il Coordinamento dei Clubs Cesena ha incontrato Oliviero Bisacchi per ringraziarlo del lavoro svolto,

Segue a pag. 9



La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.

20, Rue du Clos 1207 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45
Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3

www.saig-ginevra.ch

info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Carmen Leonelli

Silvio Isabella

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Avv. Alessandro De Lucia

Tiratura 2000 copie

Distribuzione: Poste GE

10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.



Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la
Cohésion Sociale, de la
Jeunesse et des Sports)



Ville de Vernier
www.vernier.ch



Ville de Carouge
www.carouge.ch



Ville d'Onex
www.onex.ch

I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)



Egregio Avvocato De Lucia,

La settimana scorsa, durante una discussione avuta con il mio vicino di casa, il tono è salito per una stupida questione di parcheggio per la macchina. Detta discussione, era animata ma senza insulti o aggressione qualsiasi sino a quando, all'improvviso, egli mi ha dato uno schiaffo forte. Sono rimasto molto sorpreso, oltre al dolore istantaneo procurato dallo schiaffo. Non ho voluto rispondere a questo inqualificabile gesto anche perché il mio vicino è immediatamente tornato dentro casa sua.

Benché i fatti non siano gravissimi, non intendo rimanere senza agire. Infatti, anche in caso di discordia, trovo inaccettabile e sproporzionato il suo atteggiamento.

Mi dica, per favore, cosa posso fare ?
Grazie.

Anselmo (nome fittizio)

Egregio Signor Anselmo,

anche se non conosco i dettagli della vostra discordia e il modo in cui si è svolta, posso indicarle quanto segue: dagli elementi espressi da lei stesso, il suo vicino sembra aver commesso un atto qualificato dall'articolo 126 Codice penale svizzero di vie di fatto. Infatti, codesto articolo prevede che chiunque commette vie di fatto contro una persona, senza cagionarle un danno al corpo o alla salute, è punibile a querela di parte con la multa.

Queste vie di fatto, anche se non causano danni, devono eccedere quello che viene concesso ammettere secondo gli usi comuni/e o sociali. Pertanto, sembra che il suo vicino le abbia inflitto un forte schiaffo ma che quest'ultimo non abbia causato danni al suo corpo né alla sua salute. Sarebbe quindi colpevole di vie di fatto represses dal codice penale.

A questo punto, il dolore risentito da lei non ha importanza. Contano solo il gesto e il risultato.

Lei può quindi, se lo vuole, rendersi presso un posto di Polizia, oppure indirizzarsi via

lettera raccomandata al Pubblico Ministero, spiegando i fatti con la massima precisione possibile e menzionare che lei vuole querelare il suo vicino e, quindi, deporre una denuncia penale.

Ovviamente, sarebbe opportuno sapere se lei ha testimoni dei fatti in modo da poter comprovare la sua denuncia. Infatti, nel caso contrario e in assenza di segni dovuti allo schiaffo, non sarebbe probabilmente possibile certificare i fatti tranne se il suo vicino ammettesse i fatti. Se venisse riconosciuto colpevole, il suo vicino rischia quindi una multa.

È mia cura attirare la sua attenzione sul fatto che questa infrazione viene repressa unicamente su denuncia che deve essere depositata entro i tre mesi dal giorno in cui lei ha conosciuto l'autore dell'infrazione e, quindi, il giorno stesso dello schiaffo (art. 31 Codice penale).

Le raccomando quindi di essere attento a questa data importante. Lei ha un modo di agire contro questa persona che sarà sicuramente interrogata dalla Polizia la quale potrebbe convocarla contemporaneamente per confrontarvi. Non escludo che la Polizia cerchi di pacare gli animi spingendo, una volta i fatti accertati, il suo vicino a presentarle delle sentite scuse, in modo da evitare una procedura, certo non complicata, ma fastidiosa.

Mi sento semmai di dirle di cercare lei stesso di parlare con il suo vicino e di sistemare questa faccenda, certamente offensiva per lei, in modo ragionevole. Ovviamente, se il suo vicino non volesse sentir ragione, potrà quindi agire in giustizia.

Avv. Alessandro De Lucia

Si avverte che codesto parere è basato su fatti brevi e senza documentazione. In nessun caso codesto parere può rappresentare un avviso completo e definitivo.

Ricordiamo ai lettori di "La Notizia" che le domande sono e rimangono del tutto anonime. Continuare a mandarci le vostre richieste a: info@saig-ginevra.ch

snd-avocats

Diane Schasca

Juge assesseur

Commission cantonale de recours

(Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria

Juge Prud'hommes

Magali Ulanowski

Alessandro De Lucia

LL.M (UCL), London

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17

Téléphone : +41 22 707 40 90

Fax : +41 22 707 40 91

Site internet :

www.snd-avocats.ch

E-mail :

info@snd-avocats.ch

Le associazioni salutano i soci e simpatizzanti in occasione del pic-nic annuale

Ci sono tanti modi per esprimere la propria identità, malgrado il trascorrere del tempo e l'integrazione delle Associazioni regionali italiane all'Estero che si consolida sempre di più.

Da anni a Ginevra, e un po' dappertutto, per le entità associative le domeniche di giugno sono sinonimo di incontri, chiamati comunemente pic-nic, per i saluti prima delle vacanze estive.

Ancora oggi, le associazioni che hanno questa attività nel proprio programma sono tante a Ginevra e, sovente, nella stessa domenica se ne svolgono due o tre in contemporanea. Questi incontri all'aperto possono sembrare tutti uguali: lo stesso posto, le stesse persone, le stesse grigliate. In effetti si diversificano di anno in anno e in chi li progetta. La cosa più intrigante è che non si fanno queste attività solo per alimentare le casse delle proprie Associazioni, ma con lo stimolo e la determinazione di procurare un incontro in più allo scopo di rafforzare quell'incessante desiderio di ritrovarsi, dialogare nel proprio dialetto, parlare la madre lingua dove si riconoscono diverse generazioni.

Il tradizionale pic-nic dell'**Associazione Emiliano Romagnoli**, si è svolto lo scorso 19 giugno alla Ferme Marignac, dove i soci, amici e simpatizzanti si sono ritrovati. Gli intervenuti hanno potuto trascorrere un pomeriggio in allegria, nella cornice di un'atmosfera amichevole, assaporando la



squisita grigliata e sorseggiando i vini regionali. Durante il pomeriggio è stato organizzato un torneo di bocce terminato a tarda ora. La serata ha avuto termine con una cena (pasta con salsiccia) offerta ai presenti restanti.

Il Presidente Carmen Leonelli, insieme al Comitato ringraziano gli intervenuti e si rallegrano per i prossimi appuntamenti.

L'Associazione Lucchesi nel Mondo ha scelto il 26 giugno per incontrare i toscani e gli amici per i saluti d'inizio estate. Numerose famiglie e simpatizzanti dell'Associazione Lucchesi nel Mondo si sono riuniti a Veyrier, per il tradizionale pic-nic annuale.

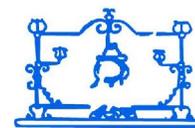
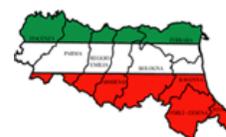
Il Presidente Menotti Bacci ed il suo accogliente Comitato hanno fatto trascorrere un pomeriggio, tra grigliate e Chianti, festoso e sorprendente. Inoltre, è stato anche l'occasione di salutare, alla vigilia del loro rientro in Toscana, i coniugi Bartolini-Magi e di ringraziarli per la loro collaborazione di ben 7 anni nel Comitato: Luciano quale vice-

cassiere ed Elda quale talentuosa segretaria. I rappresentanti della Regione Toscana a Ginevra, come tante altre Associazioni italiane, continuano assiduamente le loro attività, allo scopo di mantenere la presenza italiana nel Cantone.

Lo scorso 3 luglio al Centro sportivo di Corsier, con il pic-nic dell'**Associazione friulana Fogolâr**

Furlan, si è chiuso il ciclo di incontri tra le Associazioni e i loro soci e sostenitori prima delle vacanze estive. In questa occasione, e come ogni anno, il Presidente Giuseppe Chiararia e il Comitato hanno accolto 170 persone tra soci e simpatizzanti dell'Associazione, per passare insieme una giornata, molto soleggiata, e gradire le grigliate e la polenta friulana.

Anche questi incontri estivi rappresentano un modo di mantenere e trasmettere tradizioni inventate dai varie raggruppamenti italiane all'estero. Ogni qualvolta un'Associazione italiana sventola la propria bandiera per qualsiasi tipo di evento che promuove, inevitabilmente viene innalzata la fedeltà e l'amore che gli italiani nel Mondo dimostrano all'Italia.



<< Dongje 'l fogolâr >>



Cleofe Lombardi: una piccola imprenditrice di cuore e di gusto

I piccoli imprenditori italiani di articoli artigianali, si distinguono nella Città di Calvino quale fonte d'ispirazione della nuova visione della genialità italiana nel settore della bijouteria e pelletteria.

Di cuore perché dietro la vendita c'è un **progetto umanitario ed il rispetto dell'ambiente**.

I gioielli sono realizzati senza nickel né sostanze nocive alcuni gioielli sono in avorio vegetale e corno e per ogni bijou venduto un euro andrà ad un orfanotrofio di Bogotà.

Rispetto dell'ambiente come le borse **Amazon Life** create per la salvaguardia della foresta Amazzonica. Ogni creazione è realizzata a mano in materia riciclata con i tessuti militari dismessi dell'esercito Italiano, le tute mimetiche e le tele dei camion, alcuni particolari sono realizzati con materia prima che arriva direttamente dall'amazzonia come la carta e il lattice naturale.

Il risultato dota borse assolutamente trendy e pertanto fabbricate nel rispetto delle popolazioni locali (Seren-



gheros). Inoltre, per l'aspetto umanitario, una piccola parte dei benefici ha come obiettivo l'adozione a distanza di un bambino in ogni regione povera del mondo con l'aiuto di "Action Aide".

Cle' o fe'e, boutique di creazioni italiane, offre alla clientela la creatività e l'originalità del vero Made in Italy, un marchio che evoca stile, prestigio e competenza.

Gli articoli sono pezzi unici, di eccellente qualità, allegri, colorati, originali che Cleofe sceglie personalmente

presso artigiani e giovani stilisti delle più importanti città italiane: Firenze, Milano, Roma, Napoli e Alghero.

I gioielli sono interamente realizzati in Italia e, realizzati a mano da giovani formati all'accademia di Brera mentre le borse sono la creazione della professionalità di artigiani della Scuola Fiorentina,

La bellezza e l'esclusività degli articoli ha entusiasmato la re-

sponsabile del grande magazzino GLOBUS che, dopo aver visto i gioielli ha esclamato: les Italiens sont forts, vous nous avez éblouis avec vos merveilles.

Dal 29 agosto al 17 Settembre, Cleofe è stata invitata a presentare gli articoli artigianali nel grande magazzino GLOBUS.

Boutique CLE O FEE' a Villereuse
Rue de Villereuse, 6
1207 -Genève
tel. 22.735.47.29
mail cleofe.lombardi@gmail.com

L'AVIS al Palazzo Federale e gita a Lucerna

Il 2 luglio scorso, l'AVIS di Ginevra, ha scelto Berna e Lucerna per la tradizionale gita.

Porgendo il benvenuto agli avisini presenti, la presidente Lucia Barazzutti ha auspicato di passare una giornata da ricordare.

Tra i partecipanti, avevamo l'onore di avere tra i nostri graditi ospiti, il direttivo dell'AVIS sezione di Savigliano (Cuneo), con la quale siamo gemellati da oltre 20 anni. Salutato con particolare piacere il Signor A. Strappazon, Capo Gruppo degli Alpini ed il Signor E. Fornelli, Presidente dei Piemontesi. La prima tappa è stata la visita del Palazzo Federale a Berna. Questa visita commentata ha lasciato in tutti noi una certa emozione. Tra i corridoi e sale emiciclo, seduti al posto dei nostri rappresentanti per alcuni minuti, ci siamo sentiti anche noi partecipi della democrazia elvetica.



All'uscita della visita tutti in posa per la foto di gruppo di fronte al Parlamento Federale. Abbiamo lasciato la Capitale alla volta di Lucerna, gioiello dell'architettura elvetica, con il famoso ponte della Cappella. Ottimo pranzo e piacevole crociera sul battello, circondati da meravigliosi paesaggi, ci ha accompagnato sino al-

l'ora del rientro a Ginevra che, viene rallegrato da un improvviso coro polifonico messo insieme da noi stessi. Una radiosa giornata che ci ha un po' tutti arricchiti e che ci auguriamo rivivere nel prossimo futuro.

Impressioni di un avisino.

La S.A.I.G. presente al "Samedi du Partage"

Il "Samedi du partage", nato nel 1993 dall'iniziativa di Guy Perrot, allora direttore dell'Hospice général, consente ad una dozzina di Associazioni caritative ginevrine di raccogliere prodotti alimentari di prima necessità per le persone in situazione di bisogno nel Cantone di Ginevra.

Predisposti all'uscita degli 80 negozi e centri commerciali del Cantone, diverse centinaia di volontari hanno contribuito, lo scorso 25 giugno, a reperire 70 tonnellate di prodotti alimentare e d'igiene generosamente offerti dalla popolazione.

Tutte le pallet di merce sono state accatastate al centro di smistamento dell'Associazione Partage che ha provveduto alla redistribuzione a cinquanta associazioni e centri sociali in grado di offrire migliaia di pasti gratuiti durante tutto l'anno. Da notare che gli alimenti appena raccolti saranno sufficienti per meno di sei mesi, da qui la decisione delle autorità interessate di organizzare, dallo scorso anno, due raccolte all'anno. Di fatti, la prossima raccolta è stata programmata per il prossimo 26 novembre.

Anche quest'anno la SAIG (Società delle Associazione Italiane di Ginevra) ha rinnovato la sua disponibilità al Centro Ginevrino del Volontariato (CGV), mettendo a disposizione le proprie strutture alla "Migros des Charmilles" per l'annuale appuntamento estivo del "Samedi du Partage".

Un'occasione gradevole per incontrare centinaia di benefattori, tra cui molti italiani, a questo appuntamento di carattere sociale, allo scopo di accrescere le riserve dell'Associazione Partage.

In prima linea, in questa giornata di solidarietà, oltre al Coordinatore Carmelo Vaccaro, diversi presidenti della Società



quali Oliviero Bisacchi, Club Forza Cesena, Antonio Scarlino Ass. Reg. Pugliese, Carmen Leonelli Ass. Emiliano-Romagnoli e Menotti Bacci Ass. Lucchesi nel Mondo nonché, diversi membri dei comitati.

Tanti amici e sostenitori sono venuti ad incoraggiare questa azione di volontariato, fra i tanti, Francesco Celia, Presidente del Com.It.Es, il Gen. Mario Amadei, il Comm. Nunzio Crusi, Presidente dell'A.N.C.R.I., dove gli è stato illustrato la necessità e gli scopi di questo particolare sabato dedicato agli abitanti bisognosi di tutte nazionalità residenti nel Cantone di Ginevra.

La S.A.I.G. desidera ringraziare il

Migros des Charmilles per la collaborazione e la gentilezza dimostrata durante tutta la giornata. Inoltre, ringrazia il responsabile dell'Associazione Partage, Vincent Gall e la signora Uta Daettler Responsabile CGV che danno alla S.A.I.G. l'opportunità di esprimersi nel campo del sociale.

Cosa significa, questa giornata, per Daettler Uta, Coordinatrice dei volontari del "Samedi du Partage".

"- È sempre un enorme lavoro reclutare centinaia di volontari e metterli in permanenze di tre ore in 80 negozi. Ma che soddisfazione! La GTC è un punto per soddisfare le aspettative degli organizzatori che hanno affidato questo ruolo per 18 anni. Prendo atto che in questa occasione maggior parte delle associazioni di volontari sul posto, permettendo loro di incontrarsi intorno ad un progetto comune per tutti i cittadini. Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato!"

Centre Genevois du Volontariat 7, av. Pictet-de-Rochemont 1207 Genève

www.volontariat-ge.org

Associazione PARTAGE Avenue Cardinal-Mermillod 13 / 1227 Carouge



Il Beato Giovanni Paolo II, il Papa dei diritti umani all'ONU

Lo scorso 20 giugno la Sala dell'Assemblea del Palazzo delle Nazioni Unite ha ospitato un evento dedicato all'azione svolta dal Beato Karol Wojtyla per promuovere e difendere i diritti umani.

Il Direttore Generale dell'Ufficio di Ginevra delle Nazioni Unite (ONUG), il kazako Kassim-Jomart Tokajev, nelle vesti di padrone di casa ha aperto la manifestazione dando testimonianza dell'entusiasmo con cui la popolazione kazaka accolse l'allora Papa nella sua visita pastorale del settembre 2001, prova evidente del carisma di cui Giovanni Paolo II ha goduto durante il suo pontificato.

Sotto la presidenza dei co-organizzatori dell'evento, il Nunzio Apostolico, Monsignor Silvano Tomasi, e l'Ambasciatore di Polonia presso l'ONUG, Remigiusz Henczel, i lavori si sono aperti con un messaggio del Cardinale Bertone che, tra l'altro, ha sottolineato la particolare sensibilità di Giovanni Paolo II sul tema dei diritti umani, avendo egli avuto conoscenza diretta di due dei maggiori sistemi politici che nel secolo scorso si sono distinti per aver negato tali diritti, il nazismo e il comunismo.

E' seguito un filmato della RAI sulle visite di Giovanni Paolo II alle Nazioni Unite, a New York e a Ginevra, dove si pronunciò in difesa della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Aspetti particolari della vita e del magistero del Papa polacco sono stati illustrati dagli oratori intervenuti: Hanna Suchocka, Ambasciatore di Polonia presso la Santa Sede, l'Arcivescovo di Lione, Cardinale Philippe Barbarin, e Mordechay Lewy, Ambasciatore di Israele presso la Santa Sede.

La prima ha sottolineato il ruolo svolto da Karol Wojtyla nei cambiamenti soci-



ali e politici che hanno interessato, in particolare, la Polonia e il resto dell'Europa dell'Est e che hanno permesso a popoli in sofferenza di progredire in termini di dignità umana e di acquisire la libertà religiosa.

Il Cardinale Barbarin ha ricordato l'appello lanciato a Ouagadougou al sostegno degli affamati dei Paesi poveri dell'Africa e alla rivendicazione del loro diritto alla dignità umana e alla sicurezza della vita.

L'intervento dell'Amb. Levy è stato invece centrato sull'attenzione di Wojtyla ai rapporti con l'ebraismo e alla storica visita alla sinagoga di Roma dove definì gli ebrei "fratelli maggiori".

Un concerto eseguito al piano dal Maestro Michael Szymanowski, con brani di Paderewski e Chopin, ha chiuso la manifestazione che ha visto la grande Sala dell'Assemblea gremita di pubblico attento ed emotivamente coinvolto.

Una mostra interessante ed attraen-

te è stata inaugurata per l'occasione nell'atrio delle Nazioni Unite: "Il Papa Pellegrino: Giovanni Paolo II sui francobolli del mondo, 1978-2005."

Il Papa Giovanni Paolo II, ha osservato Mons. Tomasi, è stato per 27 anni un protagonista della storia contemporanea ben presente sulla scena mondiale. Ha voluto fare dei diritti umani, a cui ha dato piena cittadinanza nella dottrina sociale della Chiesa, espressione moderna dell'amore del prossimo e la strada per garantire la pace e il bene comune della famiglia umana.

M.A.

Nella foto da sinistra l'ambasciatore di Polonia presso l'ONU, Remigiusz A. Henczel, il Nunzio Apostolico presso l'ONU, Mons. Silvano Maria Tomasi e il Rev. Prof. Waldemar Chrostowski, proprietario della collezione filatelica: Il Papa Pellegrino: Giovanni Paolo II sui francobolli del mondo, 1978-2005.

AA
ARTISANS ASSOCIÉS S.à.r.l.

Gypserie - Peinture - Papier peint - Carrelage

Cité Vieusseux 9
1203 Genève

Tél. 022/340 15 53
Fax. 022/340 15 74
E.mail: artisans@bluewin.ch

Gaon
erato

HYUNDAI
AGENCE

GARAGE CARROSSERIE
du BOULEVARD

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtelaine/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00

L'Associazione "L'Avenir" ricostruisce la sua scuola ad Haiti dopo il terremoto



Col sostegno della Città di Chêne-Bougeries, l'Associazione "L'Avenir", con sede a Ginevra, ha organizzato una serata di beneficenza a favore della ricostruzione della scuola dello stesso nome aperta nel 1996 grazie alla dedizione dell'ex Deputata ginevrina di origine haitiana Danielle Oppliger, e devastata dal sisma nel gennaio 2010.

Situata nella periferia di Port-au-Prince, la struttura accoglie oltre cinquanta bambini per i quali la

scuola non costituisce soltanto l'unica possibilità di accedere all'educazione scolastica ma anche quella di poter ricevere almeno una volta al giorno un pasto caldo.

Per l'occasione, la presidente e fondatrice del L'Avenir, ha invitato Giacomo Salemma, Capo Gruppo di Como

del CISOM (Corpo Italiano Soccorso dell'Ordine di Malta), Gruppo che ha contribuito ai primi soccorsi sul posto al momento del terribile sisma che colpì la Penisola, inviando personale medico e paramedico, mezzi e materiale in aiuto alle persone già operanti presso l'ospedale "Sacre Core" del Sovrano Militare Ordine di Malta a Port-au-Prince.

Tra gli Italiani presenti figuravano il Capo Gruppo degli Alpini di Ginevra, Antonio Strappazzon, il Coordinatore della SAIG e Anna Sempiana, la cui cognata, Dott.ssa Eliane Sempiana, moglie dell'ex ministro haitiano della sanità, fino alla sua scomparsa lo scorso anno, si è incessantemente e benevolmente prodigata a fornire le cure mediche ai bambini della scuola.

Foto da sin.: Giacomo Salemma, Danielle Oppliger e Anna Sempiana



L'Associazione Regionale Sarda **sabato 22 ottobre 2011 alla "Salle des Fêtes de Carouge"**.

Cena tipica sarda, gruppo folcloristico e ballo con l'Orchestra "I top 5".

Prenotazioni **022 800 16 44**



Domenica 23 ottobre:

A.N.A. Gruppo di Ginevra

Castagnata Alpini

9a rue Contamines, 1206 Ginevra

Prenotazioni: Franco Vola **022 860 22 39**



Sabato 12 novembre:

Fogolâr Furlan - festa sociale

Luogo: sala comunale di Corsier

Prenotazioni : Presidente, G. Chiararia / **022 734 43 67**



Sabato 12 novembre: A.R.P.G.

Festa di S. Martino

Luogo: Salle des fêtes du Lignon

Prenotazioni : Presidente, A. Scarlino / **022 792 94 80**



**POUR UN ACCÈS DIRECT
AUX UNIVERSITÉS ET
AUX HAUTES ÉCOLES
SUISSES ET EUROPÉENNES**

CONDITIONS D'INSCRIPTION: CERTIFICAT DE FIN D'ÉTUDES



5, Rue du Valentin
1004 Lausanne
Tél. 021 652 08 77

7B, Route Suisse
1295 Mies
Tél. 022 755 49 90

Fax 021 652 18 47

info@liceo-pareto.ch - www.liceo-pareto.ch

L'U.R.P.G. commemora il 150esimo Anniversario dell'Unità d'Italia

Anche l'Unione Regionale Piemontese di Ginevra ha desiderato dare il proprio contributo ai festeggiamenti per l'Unità d'Italia organizzando, lo scorso 27 agosto, una manifestazione nella sala delle feste di Founex (Cantone VD).

L'evento, frutto dell'iniziativa del Presidente dell'U.R.P.G., Elio Fornelli, è stato sintomatico della volontà del nuovo Comitato e del Presidente di rivitalizzare l'Associazione, anche e soprattutto in termini qualitativi, dopo qualche anno caratterizzato da scarsa visibilità. Intento pienamente riuscito! Difatti, la sala delle feste di Founex è stata teatro di diverse attività che hanno riscosso un notevole successo. L'esposizione del Made in Italy nel tempo, con auto d'epoca e vari modelli di Vespa e Lambrette, è stata accompagnata da dimostrazione di danze (tipiche regionali?). A completare lo scenario, lo stand della "Casa mozzarelle" che ha proposto, sul posto, la produzione artigianale della vera mozzarella italiana.

S.A. la Principessa Maria Gabriella di Savoia ha presenziato alla prima parte dell'evento assistendo al Concerto eseguito dal Maestro Stefano Vicelli, pianista, e dalla soprano Cristina Malignani, che hanno eseguito musiche e canti di Giuseppe Verdi.

Dopo un pomeriggio denso di attività, la sala si riempiva per la degustazione di una tipica cena piemontese. Prima dell'arrivo delle gustose portate, Jean-Philippe Rapp, ex giornalista della TSR, e il Presidente Fornelli hanno presentato le numerose personalità presenti, tra le quali il Prefetto di Nyon, Jean-Pierre Deriaz, il Deputato e Sindaco di Founex, François Deblüe, l'ex Sindaco di Founex, Georges Binz, Vittorina Riboni Spini, Assessore alla Cultura della Città di Gattico in Provincia di Novara, città natale del Presidente Fornelli, ed altri



S.A. Principessa M. G. di Savoia e J-P. Rapp

esponenti del mondo politico, culturale e associativo di Founex e Ginevra, tra i cui, i presidenti delle associazioni Emiliano-Romagnoli, AVIS e Marchigiani. Tra gli altri si notava la presenza del Gruppo Alpini di Ginevra, guidata dal Vice Capogruppo Franco Vola, di una delegazione degli Alpini di Aosta e di due signore in divisa di Carabinieri.

La serata è stata allietata, fino ad ora tarda, da musiche da ballo eseguite dall'Orchestra Franco Zerilli, con de Giorgio al Sassofono.

In sintesi, si è trattato di una cerimonia ben orchestrata e riuscita, come le comunità italiane all'Estero sono sue fare, volta ad esprimere l'amore per la Patria, per quell'Italia che, nella storia recente, ci ha lasciato un'eredità di culture diverse da trasmettere alle future generazioni, ovunque esse si trovino, e di cui tutti andiamo fieri.

Il Presidente dell'U.R.P.G. Elio Fornelli ha espresso il suo pensiero sull'evento:

Quale è stato il motivo che ha spinto l'U.R.P.G. a commemo-

rare il 150esimo dell'Unità d'Italia ?

Come già accennato dal Prefetto, sig. Deriaz, e dal Sindaco di Founex, sig. Deblüe, i piemontesi non potevano esimersi dal commemorare il 150esimo dell'Unità d'Italia, dal momento che questa è partita da Torino con il Regno di Savoia. Mi capita sovente di dire di essere un italiano dal Brennero a Taormina e che da tanti anni risiedo in Svizzera. Dico anche

che questo è il posto adatto per vedere, al di fuori delle grandi città, cosa possono fare gli italiani con la gente del posto. Oggi abbiamo dimostrato cosa può nascere dal connubio delle comunità italiane con le autorità locali.

Inoltre questo evento ha voluto dimostrare che non sappiamo fare solo polenta e spaghetti ma anche tante altre cose di cui andiamo giustamente orgogliosi. In questo contesto abbiamo proposto un campionato della produzione motoristica degli ultimi 60 anni che ha rappresentato l'Italia nel Mondo, con un ventaglio spaziente dalla Cinquecento all'Alfa Romeo e rispecchiante i mezzi di trasporto più diffusi tra le diverse classi sociali. Anche la Vespa Piaggio, altro prodotto italiano notissimo (e copiato) a livello internazionale, ha fatto bella mostra di sé con otto modelli risalenti al periodo dal 1953 al 1960. Inoltre, per ricordare il gusto e la tecnologia dell'epoca, abbiamo ospitato la famosa due cavalli francese e il motorino "Solex".

C. Vaccaro



Il Club Forza Cesena di Ginevra premiato dal Coordinamento Clubs Cesena

durante i 25 anni di presidenza del Club Forza Cesena di Ginevra.

L'incontro si è tenuto a Cesenatico, nel domicilio dello stesso Presidente Bisacchi, dove il Presidente del Coordinamento Clubs Cesena, Roberto Checchia, accompagnato dal segretario Gabriele Evangelisti, ha rimesso la Caveja, oggetto simbolico che, sin dalla fine dell'Ottocento, considerata il simbolo della Romagna, accompagnata da una lettera di elogi dallo stesso Presidente del Coordinamento Clubs Cesena, Roberto Checchia e dal Presidente del Cesena Calcio, Igor Campedelli.

Intanto vogliamo ringraziare come Coordinamento dell'invito ricevuto da parte Vostra a farvi visita a Cesenatico anche in un momento delle vostre vacanze. Per noi è stato e sarà sempre motivo di orgoglio la presenza del Club di Ginevra all'interno del Coordinamento. Quando menzioniamo i Clubs che fanno parte del nostro movimento il Club di Ginevra è, per definizione, il "nostro fiore all'occhiello" e credeteci non è piaggeria ma è un vanto che pochi Coordinamenti hanno. Forse non comprendiamo in pieno il significato che può avere il Club per emigrati italiani che attraverso la passione del calcio in generale e del Cesena in particolare stemperano la nostalgia del nostro Bel Paese ma non ci stancheremo mai di avere una grossa considerazione per un Club così vivo e attivo nonostante la distanza. Pertanto siamo noi a ringraziare per la vostra presenza, tenacia e passione che ci dimostrate ad ogni occasione e nel salutare vogliamo idealmente estendere un abbraccio a chi, oltre a lei e alla sua signora, attraverso la dedizione quotidiana rende possibile mantenere in vita un Club per noi veramente importante.

Roberto Checchia

Caro Oliviero, da quando ho l'onore di essere il presidente del Cesena Calcio ho imparato a convivere con le emozioni, ma devo am-



mettere che la vostra lettera, così spontanea nei toni e così sorprendente nei contenuti, mi ha regalato un brivido d'orgoglio.

Quando si guida una piccola "provinciale" come il Cesena, si è indotti a pensare - a quanto pare sbagliando - che il confine del tifo non possa mai valicare gli steccati geografici locali. Evidentemente, le cose non stanno così e dunque accolgo con grande entusiasmo la notizia di una frangia di tifosi bianconeri che ci segue anche dall'estero.

Accendere la passione degli sportivi è l'obiettivo primario di ogni presidente, ma quando la fede calcistica non nasce da scontate ragioni di campanile, ma da una "scelta ragionata e consapevole", allora la soddisfazione è ancora più grande.

Scoprire che anche in Svizzera c'è chi coltiva l'amore per la maglia bianconera è una sorpresa e, nel contempo, una gioia difficile da esprimere con le sole parole. Per questo adesso, se vi avessi di fronte, potrei solo abbracciarvi.

La vicinanza della Svizzera ad alcune città italiane del nord, fra l'altro, rende per voi geograficamente "abbordabili" diverse trasferte.

E allora, da oggi,

quando con gli occhi passerò in rassegna il pubblico di fede cesenate assiepato sugli spalti, tra gli striscioni e le nostre bandiere, cercherò un segno della vostra presenza e, nel caso, verrò a salutarvi personalmente.

Igor Campedelli

Da parte sua, Bisacchi si sente onorato di tanta considerazione e aspetta il Coordinamento il prossimo 8 ottobre, in occasione della festa sociale del Club Forza Cesena di Ginevra.

Anche se all'Estero, la passione sportiva di questa Città, contribuisce a rappresentare i valori italici che da tempo nutrono gli emigrati italiani nel Mondo.

Foto da sin.: Igor Campedelli, Roberto Checchia e Paolo Lucchi, Sindaco di Cesena.



Oliviero Bisacchi



CORIUM

Maroquinerie Artisanale - Pelletteria Artigianale

Tel: 022/329.80.20

BD DE LA TOUR 2 - GENÈVE

WWW.CORIUMSTORE.COM

**225 anni fa il Borgo di Carouge divenne Città reale**

Per ultima è intervenuta Stéphanie Lammar la quale, dopo un excursus storico a partire dal 31 gennaio 1786, quando Vittorio Amedeo III firmò le Lettere Patenti che elevarono Carouge a Città reale, ha dichiarato aperti i dieci giorni di festeggiamenti del 225^{mo} anniversario.

Tutti gli interventi hanno messo in evidenza i molteplici elementi storico-culturali che accomunano le quattro città, un tempo unite nel regno di Savoia e successivamente avviate verso destini diversi: Carouge aderì al Cantone di Ginevra e divenne confederata nel 1816, Chambéry e Nizza divennero francesi nel 1860 e Torino, a seguito dell'unificazione d'Italia di cui fu promotrice, perse il suo ruolo di Capitale a favore di Roma.



Foto da sin: J. De Haller, R. Salles, S. Lammar, G. M. Ferraris, I. Herlin, C. Morex e N. Walder

Uno scambio di doni tra la Città di Carouge e le città ospiti ha concluso la parte ufficiale della cerimonia.

La serata si è chiusa con una succulenta cena gastronomica servita a tutti gli invitati.



L'Italia è stata ben presente nei dieci giorni della kermesse che ha festeggiato il 225esimo anniversario della Città di Carouge.

La principale attrazione della manifestazione è stata la trasformazione architettonica della Place de Sardaigne a Carouge idealizzata nella famosa Piazza San Carlo di Torino, dedicata a San Carlo Borromeo.

Dopo aver condiviso una storia comune per molti secoli, per la Città di Carouge entrare in contatto con i loro vicini di oggi è il modo migliore per attraversare i confini stabiliti allora. Piemonte, la Savoia e Nizza saranno quindi gli ospiti di "Carouge in festa".

Oltre alle relazioni ufficiali rilasciate all'ordine del giorno, che i loro abitanti, i loro mestieri, gli artisti a essere onorato nella nostra città.

B A A
bandiere
www.bafabandiere.it (+39) 059 527 733

B.A.F.A. Bandiere produce e installa bandiere, striscioni, minibandiere da tavolo, gagliardetti, accessori, pennoni in alluminio e vetroresina, pennoni telescopici e bandierine per auto e biciclette.

Tutto l'assortimento è facilmente consultabile all'interno di un dettagliato e vasto catalogo consultabile sul sito internet.: www.bafabandiere.it



Il centro storico di Carouge è stato investito di una miriade di produzioni di ogni genere.

Le tre principali piazze, Place du Marché, Place du Temple, i primi due fine settimana di settembre, e in particolare Place de Sardaigne, per dieci giorni hanno visto sfilare ospiti, attori, artisti circensi e cantastorie, ballerini, cori, musica folk e musicisti. Un circo e teatro di Torino, La Piccola Compagnia della Magnolia, eseguendo "La casa di Bernarda Alba" si sono esibiti, nella Place de Sardaigne, il 3 e 4 settembre.

Torino, Chambéry, Nizza e Carouge sono state rappresentate anche da gruppi folk, canzoni tradizionali, canti polifonici e tanti altri artisti che si sono esibiti in diversi spettacoli di musica jazz, rock, varietà, folk, gypsy, tango, flamenco e musica contemporanea.

I piatti e i prodotti culinari italiani hanno avuto la loro importanza in questa magnifica festa. Così, i ristoranti tipici italiani quali Le Lion d'Or, Casa Italia, La Cuccagna ed altri, hanno potuto esprimere le loro competenze al servizio del folto pubblico venuto a festeggiare Carouge. Presente anche un ristoran-



te, venuto per l'occasione da Torino, che ha proposto numerose pietanze piemontesi.

Tra le tante associazioni di vario tipo del Cartel di Carouge due delle nostre associazioni si sono distinte: il Club Forza Cesena e l'Associazione Regionale Sarda. I rispettivi presidenti Oliviero Bisacchi e Lorenzina Zuddas, con i corrispondenti comitati, hanno rappresentato degnamente l'associazionismo italiano nel Cantone di Ginevra. Con i loro stands si sono uniti ad una mega

festa, ben organizzata, il cui ricordo rimarrà per lungo tempo.

In occasione della celebrazione di Carouge Città reale sono stati assegnati diversi premi. La cerimonia di premiazione si è svolta domenica 11 settembre, alla presenza delle autorità di Carouge, seguita da un rinfresco con la proclamazione del re o regina, il principe o principessa. Infine, pittori e scultori sono stati in mostra in diversi negozi della Città di Carouge.

Oliviero Bisacchi

Gabriele D'Amico



Nicolas Walder



LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES

Restauration chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

Restaurant - Pizzeria
Pizza au feu du bois

81, Av. Louis-Casaï
1216 Cointrin
Tél. 022 798 96 05

Famille Cassella
FERME LE DIMANCHE

**Il Servizio Sociale... lo conoscete ?**

Forse non del tutto, come le prestazioni comunali che sono molteplici e varie! Ed è un peccato perché, lontano dall'idea che "il sociale" riguarda solo le persone vulnerabili, questo servizio multi funzionale offre a tutti i cittadini della Città d'Onex una fonte di informazione, orientamento, e aiuto necessario. Un giro d'orizzonte in cinque aree del Servizio di Prevenzione sociale e promozione della salute (SPPS) saranno proposti al fine di far conoscere meglio ... Questo mese: i benefici sociali.

L'aiuto sociale individuale

Senza dubbio è sempre più difficile far valere i propri diritti nella giungla amministrativa che ci circonda. Tra l'altro, tre assistenti sociali presso il SPPS riceveranno su appuntamento per informarvi e consigliarvi sulle domande possibili ad intraprendere nel vasto campo delle assicurazioni sociali (SPC, AVS, LAMal, AI, ecc.). Ma anche per altre procedure. In caso di particolari difficoltà, un sostegno e un accompagnamento personale possono essere proposti.

Per le persone dai redditi più modesti, e secondariamente all'Ospizio Generale, un'assistenza finanziaria può es-

sero concessa anche per sbloccare una situazione tesa, al fine di recuperare un bilancio equilibrato. Secondo le misure proporzionali forniti, gli aiuti possono essere concessi ai genitori i cui figli desiderano seguire corsi di sport o altre attività culturali. Un sostegno alla formazione

può essere ugualmente concessa, dipende il dossier. Il SPPS prende a carico anche le spese funerarie se la situazione finanziaria della famiglia del defunto lo esige.

Le azioni collettive

Come lo suggerisce il nome, si rivolgono di più gran numero che l'aiuto sociale individuale e sono anche un aspetto che riguarda la cultura del legame sociale tra i cittadini della Città d'Onex.

Le Casse-Croûte : Ristorante - Un luogo d'incontro dove un pasto completo, labellisé "Fourchette Verte", viene servito ogni martedì e giovedì a mezzogiorno presso l'Ast'Onex. Biglietti in vendita presso il SPPS: CHF 6.00. Aperto a tutti. Gratis i bambini sotto i 12 anni.

Le borse alimentari:

Distribuzione di cibo alimentare, come frutta e verdura, ma anche beni di prima necessità come pannolini, shampoo, ecc. Concedere delle borse alimentari unicamente dopo l'analisi del bilancio familiare.

La Boîte à Habits (0-12): I bambini crescono ve-

locemente e una seconda vita può essere data ai loro vestiti! *La Boîte à Habits* raccoglie anche gli abiti indossati per 0-12 anni indossati ma in buone condizioni e, mette gratuitamente a disposizione, per tutti i cittadini d'Onex, ogni Mercoledì mattina presso la Petite-Maison, 9 ch. Nant-de-Cuard. Un deposito di CHF 5.00 è richiesto per la scatola.

L'antenna imposte: Ogni anno, lo spettro del modulo fiscale riemessa ... In modo che tutti i cittadini della Città d'Onex possano beneficiare di una dichiarazione dei redditi realizzati in buona e debita forma, ma anche per non essere peggiorativo da una tassazione d'ufficio che mette fine ai sussidi cantonali, il SPPS è disponibile gratuitamente per le persone con basso reddito, e all'inizio dell'anno, un'antenna imposte.

Per maggiori informazioni: SPPS - 13, rue des Evaux - 022 879 89 11. Aperto: Lunedì a Venerdì dalle 9 alle 12 e Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 14h alle 17h.

Carine PAPP
Service prévention sociale
& promotion santé (SPPS)
istockphoto

**La Casa della Pasta**

Fabrication de pâtes fraîches

Bonino Carusi

7, rue Antoine-Jolivet
Case postale 1701
1227 Carouge / Genève
Tél. 022 343 45 25
Fax 022 301 03 42



orfélis

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
12.4 Genève
Tel. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tel. 022 732 75 75

Planète Charmilles
1203 Genève
Tel. 022 344 38 88

Signy Centre
1274 Nyon
Tel. 022 363 03 38

**Le Quartier de Mouille-Galand hier et aujourd'hui**

Du vendredi 30 septembre au dimanche 30 octobre, Exposition de photographies et textes souvenirs proposée par Alice Moget-Trivino, dans le grand hall de l'immeuble de Mouille-Galand.

Fête d'inauguration le jeudi 29 septembre à 18h en présence des autorités municipales.

Ce projet d'exposition de photos du quartier de Mouille-Galand m'est venu d'un constat que j'ai pu faire depuis des années en tant qu'ancienne habitante. J'ai pu voir l'état de l'immeuble se dégrader, le parc de jeux ne ressembler à plus rien et les habitants se plaindre chaque fois un peu plus des conditions de vie.

Petite, j'y ai passé une enfance heureuse entourée d'amis, d'amour et de simplicité. On ne parlait pas de quartier défavorisé, au contraire, nous étions des «grands» privilégiés. Ce complexe de Mouille-Galand nous offrait tout ce dont nous pouvions espérer, un cadre sécurisé, des appartements agréables, un parc de jeux superbe où les enfants passaient des heures au point d'en oublier l'heure de rentrer, un grand hall principal où nous pouvions jouer les jours de pluie, des descentes à l'arrière des immeubles pour faire de la luge l'hiver, sans compter les nombreuses activités que nous proposait un groupe de jeunes bénévoles du quartier.

Par cette exposition de photos, j'aimerais faire comprendre aux habitants actuels, que de tout temps il y a eu une mixité importante avec des personnes venant d'autres pays avec dans leurs bagages des histoires très

Le Quartier de Mouille-Galand hier & aujourd'hui

Du vendredi 30 septembre au dimanche 30 octobre

Exposition de photographies et textes souvenirs proposée par Alice Moget-Trivino

Dans le grand hall de l'immeuble de Mouille-Galand

différentes. Ces personnes étaient les mêmes qu'aujourd'hui avec des problèmes d'argent, de travail et autres. Certains étaient aussi des exilés devant quitter leur canton d'origine ou leur pays pour diverses raisons. Et pourtant, nous faisons toutes et tous des concessions et des efforts pour vivre ensemble, en bon

voisinage dans le respect et la dignité.

Cette exposition doit être la première étape pour vous aider à réagir et faire en sorte que ce quartier de Mouille-Galand redevienne un endroit où il fait bon y vivre.

Alice Moget (-Trivino)

La Terrasse
Mr et Mme. Bongarzone

1, Av. Edmond-Vaucher - 1219 Châtelaine Genève
Tél: 022 796 20 40

**Bijoux
Sacs
Gants et chapeaux**

Cléofée
...au pays des merveilles Italiennes

Rue de Villereuse 6
1207 Genève
022-735.47.29



Coerenza e responsabilità sociale della Città di Ginevra che si impegna a pagare meglio il personale addetto alle pulizie

Lo scorso 5 luglio Sandrine Salerno, Magistrata incaricata del Dipartimento delle Finanze e degli alloggi, ha tenuto una conferenza stampa per spiegare, in dettaglio, la decisione del Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra riguardo l'aumento dello stipendio al personale addetto alle pulizie nei locali dell'Amministrazione Comunale.

La Città di Ginevra ha valutato che le squadre di pulizia, che curano i locali municipali, siano meglio remunerati e meglio formati.

Il settore delle pulizie a Ginevra è composto da dipendenti che vivono in condizioni molto precarie. Si tratta spesso di donne migranti, con poco o nessuna formazione al lavoro e lavorano a tempo parziale. Su proposta della Magistrata Sandrine Salerno, il Consiglio Amministrativo ha deciso di lanciare un piano di azione senza precedenti, che si rivela essere una prima in Svizzera.

D'ora in avanti, le imprese di pulizie che vogliono aggiudicarsi un appalto pubblico della Città di Ginevra dovranno rispettare nuovi obblighi. Dovranno pagare i propri dipendenti ad una tariffa oraria di 25 franchi (escluse le ferie) invece di 18,20 franchi richiesti dal CTC del settore, in vigore a Ginevra, e la differenza sarà a carico della Città di Ginevra. Inoltre, le imprese di pulizia saranno vin-

colate a comunicare l'elenco nominativo dei dipendenti che lavoreranno nei locali della Città di Ginevra. I contratti individuali dovranno ugualmente, come pure una relazione trimestrale dei servizi forniti. Un soprintendente della Città di Ginevra avrà il compito di vigilare a che i nuovi parametri vengano rispettati dalle imprese. Per i dipendenti non qualificati, le imprese dovranno pagare la formazione nel settore delle pulizie (5 giorni) riconosciuta dalla CPPGN (Commissione Paritaria Professionale Ginevrina del Nettoyage -Pulizia). Questa nuova specifica, sviluppata di concerto con il CPPGN, entrerà in vigore per tutte le nuove gare d'appalto e avrà effetto dal 1^{mo} gennaio 2012 e il 1^{mo} agosto 2014 a favore del loro rinnovamento. Attraverso queste misure, la Città di Ginevra vuole migliorare la vita del personale addetto alle pulizie, fornendo loro un salario decente e permettere loro di ricevere una qualifica minima. Infine, controlli più severi, ed in modo più efficace, permetteranno di lottare contro il lavoro nero. Questa misura avrà un impatto sul bilancio comunale di 1 milione di franchi.



La decisione, assai lodevole, riguarda circa 250 dipendenti a tempo parziale delle 9 imprese di pulizie private mandatarie della Città di Ginevra.

In una Città costosa come Ginevra - evidenzia S. Salerno - ci sono molte persone, soprattutto donne, che non percepiscono nemmeno il salario minimo nel settore lavorativo e questa azione volge a diminuire la precarietà di una minima parte della popolazione, coerenza e responsabilità sociale. Un'iniziativa geniale da parte del Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra, un'azione da un milione di franchi per rivalorizzare la categoria e potrebbe sensibilizzare molte imprese dei settori, come quello delle pulizie, dove centinaia di persone ogni giorno fanno questo lavoro per arrivare alla fine del mese.

C. Vaccaro

Un budget 2012 équilibré au bénéfice de toutes et tous

Le projet de budget 2012 de la Ville de Genève est équilibré, présentant à ce stade un excédent du compte de fonctionnement de 2,1 millions de francs. Il s'inscrit dans une volonté de réduire les inégalités sociales en garantissant des prestations publiques de qualité et suffisantes, tout en maintenant des finances équilibrées.

C'est dans un contexte économique mondial agité que s'est déroulée l'élaboration du projet de budget 2012 (crise de la dette, chute des marchés...)

Les différents événements financiers qui ont touché certains pays ont des conséquences concrètes dans notre pays. La crise du franc fort touche directement le dynamisme conjoncturel positif que connaît la Suisse et Genève depuis 2009.

Nous connaissons un développement producteur d'inégalités croissantes. A Genève, le revenu imposable des 14% les plus riches de la population a augmenté de 10.3% entre 2003 et 2007, alors que pour les 86% restant, ce revenu n'a crû que de 0.5%. Les demandes auprès de l'Hospice général ont augmenté ces deux dernières années de 20%.

C'est pourquoi le projet de budget 2012 de la Ville s'inscrit avant tout dans une volonté de réduction des inégalités sociales garantissant des prestations publiques de qualité, tout en maintenant des finances équilibrées. Mais c'est également un projet visant à atteindre la part de 0.7% du budget accordé à la solidarité internationale avec une augmentation de subvention de 3.7 millions à 7 millions de francs. Enfin,

un effort particulier a également été porté sur les dépenses d'entretien des bâtiments, des routes ainsi que du réseau d'assainissement des eaux usées. Ainsi, 10 millions complémentaires permettront un meilleur entretien du patrimoine. Par ailleurs, l'enveloppe des investissements est passée de 95 millions à 100 millions.

Le projet de budget 2012 est équilibré avec un excédent du compte de fonctionnement de 2,1 millions de francs.

Le total des charges présentées s'inscrit en progression de 45 millions par rapport au budget 2011 voté, soit 4,2%. Dans le même temps, les revenus attendus augmentent de 47 millions (+4,4%) toujours par rapport au dernier budget voté.

www.ville-geneve.ch

Intervista alla Consigliera di Stato Isabel Rochat

54 anni e madre di tre figli, Isabel Rochat possiede una laurea in Scienze Politiche HEI, ottenuta nel 1981. Dal 1995 al 2007 è stata Consigliera Amministrativa del Comune di Thônex dove ha ricoperto, per tre volte, la carica di Sindaco di questo Comune di 14.000 abitanti.

In occasione dell'ultima campagna elettorale, dove è stata eletta Consigliera di Stato, la Magistrata Isabel Rochat ha espresso le sue priorità con "Mon projet pour Genève" in cinque punti: dare priorità all'impiego, conciliare lavoro e famiglia, costruire alloggi, proteggere l'ambiente e rafforzare la sicurezza.

Ed è proprio sulla sicurezza che, i cittadini del Cantone di Ginevra manifestano notevoli preoccupazioni. "La notizia di Ginevra", ha intervistato la Magistrata per capire meglio le azioni che il Cantone intende adottare per combattere questo fenomeno.

Quali misure ha previsto, a lungo termine, per rispondere alle paure degli abitanti del Cantone in materia di rafforzamento della sicurezza?

Abbiamo intrapreso una riorganizzazione della polizia, in collaborazione con i poliziotti, naturalmente. Questo ci permetterà di soddisfare meglio le esigenze della popolazione. Questa profonda riorganizzazione



permetterà la creazione di cinque unità con le funzioni più chiaramente definite: la polizia di emergenza, polizia di prossimità, polizia stradale, polizia giudiziaria e polizia della sicurezza internazionale.

L'indurimento e l'aumento della criminalità ci impongono di adattare i nostri mezzi per affrontare queste tendenze ed invertirle.

La micro-criminalità è in costante aumento nel Cantone ed i cittadini esigono più sicurezza, quali misure intende adotta-

re per prevenire questo fenomeno?

Abbiamo sviluppato delle autentiche operazioni "coup de poing" come, per esempio, "Figaro" che ha abbassato dell'8% le rapine nel centro Città durante un periodo considerato. C'è stata anche recentemente l'operazione Hydra per lottare contro il turismo transfrontaliero legato al traffico e commercio di eroina. Questa operazione ci ha permesso d'intercettare quasi 300 trafficanti e 600 tossicodipendenti. Recentemente abbiamo aumentato del 25% il numero delle pattuglie durante il giorno e nei fine settimana.

Si parla tanto di un aumento degli effettivi nella polizia, quali sono le prospettive per il futuro?

Posizionare la polizia sulle strade è una priorità. Aumenteremo gli effettivi di 250 agenti in quattro anni, ma questo non basta. Non c'è solo la polizia, che, d'altronde, fa un'eccellente lavoro per garantire la sicurezza. La sicurezza è una catena che dobbiamo comprendere nel suo complesso, dalla prevenzione alla repressione, sulla base di un quadro giuridico e giudiziario affidabile.

C. Vaccaro

Foto : Etat de Genève - service de presse police

Hommage rendu à Mme Micheline Calmy-Rey suite à l'annonce de son prochain départ du Conseil fédéral



Suite à la décision de Mme Micheline Calmy-Rey de mettre un terme à son mandat gouvernemental au niveau fédéral au 31 décembre 2011, le Conseil d'Etat a tenu à lui adresser ses plus chaleureux remerciements pour toute l'activité qu'elle a déployée au service de la Suisse.

Le gouvernement genevois a relevé la conviction et le courage avec lesquels Mme Calmy-Rey a fait face aux défis de sa charge et de l'actualité internationale, ainsi que son engagement à défendre la Suisse en toute circonstance et à valoriser la posture humanitaire de notre pays.

Le Conseil d'Etat garde d'excellents

souvenirs des visites de Mme Calmy-Rey, notamment lors des actions de représentation, négociation et rencontres dont elle a souvent souhaité que Genève soit le cadre, fidèlement à sa vocation internationale, mais également en décembre dernier, à l'occasion de son accession pour la seconde fois à la présidence de la Confédération.

Mme Calmy-Rey est la quatrième personnalité genevoise à avoir occupé la présidence de la Confédération après M. Adrien Lachenal, M. Gustave Ador et Mme Ruth Dreifuss.

www.ge.ch

Associazione Emiliano-Romagnoli

Ginevra



L'Orchestra di Casa Nostra

1° ottobre 2011 alle 19.30

Salle des Fêtes de Carouge
37, Rue Ancienne - 1227 Carouge

Per le prenotazioni: C. Leonelli 079 452 56 36

Il Club
Forza Cesena
Vi presenta

L'Orchestra di Casa Nostra

alla nostra festa sociale

1° OTTOBRE 2011 ALLE 19.30

Salle des Fêtes de Carouge
37, Rue Ancienne - 1227 Carouge

Per le prenotazioni:

O. Bisacchi / 022 342 25 32

L'associazione
Friulana
« Fogolar Furlan
di Ginevra »annuncia la scomparsa del
vice presidente e amico
Roberto Lanzi.Nato a Tarcento (Friuli) nel 1950 deceduto a Ginevra
giovedì 25 agosto 2011.Dopo aver sopportato con rassegnazione e dignità una
brutta malattia, con la delicatezza di sempre, ha girato
l'ultima pagina della sua vita terrena, circondato
dall'affetto della sua famiglia.Mandi Roberto. Le nostre più sentite Condoglianze
alla moglie Mirella e a tutta la famiglia.La S.A.I.G. si associa in questo triste evento e formula
le più sentite condoglianze alla famiglia.*Lo splendore dell'amicizia, non è la mano tesa, né il
sorriso gentile, né la gioia della compagnia: è
l'ispirazione spirituale, quando scopriamo, che qual-
cuno crede in noi, ed è disposto a fidarsi di noi.*

LR. W. Emerson

L'Associazione
Lucchesi
nel Mondo
di Ginevraannuncia la scomparsa
del suo socio e amico**Giovanni Piagentini**

il 15 settembre 2011 all'età di 82 anni.

In questa triste occasione, porge alla moglie Rita
e ai famigliari, le più sentite condoglianze.La S.A.I.G. si associa in questo triste evento e
formula le più sentite condoglianze alla fami-
glia.*La pioggia scende come un pianto celeste, co-
me a voler partecipare congiunta al vostro do-
lore.**Domani fiorirà una nuova stella nel firmamen-
to e, noi tutti, nelle notti d'agosto alzando gli
occhi al cielo, la vedremo cadere sulla terra per
portarci il saluto di un uomo, che con un brivi-
do, ci ricorderà quanto è stato importante per
noi!*